



Prefettura di Mantova - Ufficio territoriale del Governo

Mantova, numero e data del protocollo

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI UNITA' ABITATIVE DESTINATE AL SERVIZIO ABITATIVO PUBBLICO, SITUATE NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI MANTOVA E RISERVATI AD APPARTENENTI ALLE FORZE DELL'ORDINE AI SENSI DELL'ARTICOLO 7 BIS DEL REGOLAMENTO DELLA REGIONE LOMBARDIA N. 4 DEL 4 AGOSTO 2017 E SUCCESSIVE MODIFICHE. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PERIODO DI APERTURA E DI CHIUSURA DEL BANDO: **DALLE ORE 9:00 DEL 15 APRILE 2024 ALLE ORE 13:00 DEL 15 MAGGIO 2024**

1) INDIZIONE DEL BANDO PUBBLICO

Al fine dell'attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 22, comma 4 bis della Legge Regionale 8 luglio 2016, n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi", e dell'art. 7 bis del relativo Regolamento Regionale 4 agosto 2017, n. 4 "Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici", e ss.mm.ii., concernenti la riserva di alloggi a favore del personale appartenente alle Forze dell'Ordine, questa Prefettura comunica agli Uffici e Comandi in indirizzo che, con il presente bando, è avviata la procedura propedeutica alla formazione, ai sensi del comma 7 bis della suddetta normativa, della relativa graduatoria per il biennio 2024-2025, che sarà trasmessa all'A.L.E.R. Brescia-Cremona-Mantova - UOG Mantova ed al Comune di Mantova, per la successiva assegnazione degli alloggi disponibili agli aventi diritto.

Possono presentare domanda di inserimento nella graduatoria, ai sensi della legge regionale 8 luglio 2016, n. 16, gli appartenenti alle Forze dell'Ordine che prestino servizio nei Uffici e Comandi aventi sede nella città di Mantova.

Inoltre è previsto che i richiedenti:

A) non siano stati assegnatari in proprietà, immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o non abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in qualunque forma concessi, salvo che l'alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell'assegnatario;
B) non abbiano ceduto o sublocato, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato.

I requisiti di cui alle lettere A), B), devono sussistere anche a favore dei componenti il nucleo familiare del concorrente. Per nucleo familiare si intende la famiglia che occupa o occuperà l'alloggio costituita dai coniugi o dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 20 maggio 2016, n.76, o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi ed affiliati conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare i conviventi di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, gli ascendenti, i discendenti e i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge.

Ai fini della formazione della predetta graduatoria, saranno valutate le seguenti condizioni:

1) Dichiarazione ISEE del nucleo familiare relativo all'anno 2023;



Prefettura di Mantova - Ufficio territoriale del Governo

- 2) composizione del nucleo familiare (in caso di presenza nel nucleo familiare di persone riconosciute portatrici di handicap, sarà calcolato un componente in più oltre la persona stessa);
- 3) anzianità effettiva di servizio;
- 4) non igienicità e/o sovraffollamento e/o inagibilità dell'alloggio attualmente occupato;
- 5) notifica di un provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio occupato non imputabile ad inadempimenti contrattuali;
- 6) documentata coabitazione da almeno 2 anni (e realizzata all'interno della Regione Lombardia) con altro nucleo familiare (quando si tratti di persone non comprese nello stato di famiglia del richiedente);
- 7) lontananza dell'alloggio occupato dal posto di lavoro;
- 8) divisione del nucleo familiare dell'aspirante per effetto di trasferimento d'ufficio (il trasferimento d'ufficio non sarà preso in considerazione se riguarda due comuni della stessa area metropolitana o provincia);
- 9) imminenza di matrimonio (previa presentazione pubblicazioni): costituisce titolo preferenziale senza attribuzione di punteggio.

Le domande, redatte secondo l'allegato fac-simile (All. 1), dovranno essere presentate dai concorrenti, **entro e non oltre il 15 maggio 2024**, presso la propria sede di servizio, corredate dai seguenti documenti di data non anteriore a 6 mesi rispetto al suddetto termine:

- la dichiarazione dell'Ufficio o del Comando di appartenenza dalla quale risulti il proprio stato di servizio, cioè l'Amministrazione di appartenenza e la data di assunzione, la qualifica rivestita, la sede di servizio e l'ufficio ove l'interessato presta servizio, la data di assegnazione alla sede specifica precisando se la stessa sia stata disposta per trasferimento d'ufficio, a seguito di concorso o a domanda;
- autocertificazione relativa allo stato di famiglia recante per ciascun componente il nucleo la data di iscrizione dello stesso, per i collaterali e gli affini di secondo grado dovrà essere prodotta documentazione dalla quale risulti che i medesimi sono a carico del richiedente;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti, per il concorrente e per tutti i componenti del nucleo familiare, la sussistenza dei requisiti di cui alle lettere A), B);
- dichiarazione dalla quale risultino i redditi (al lordo) percepiti nell'anno 2023 relativi a ciascun componente il nucleo familiare.

Per comprovare eventuali condizioni di non igienicità e sovraffollamento dell'alloggio occupato, l'esecuzione di un provvedimento di sfratto o altra circostanza di grave disagio alloggiativo, gli aspiranti dovranno, inoltre, presentare:

- copia autentica del provvedimento di rilascio dell'alloggio occupato con l'indicazione della causa che lo ha determinato o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti il provvedimento di sfratto o rilascio dell'alloggio occupato con indicazione della causa che lo ha determinato;
- certificato rilasciato dall'A.S.S.T. competente che attesti la anti igienicità o il sovraffollamento dell'alloggio occupato;



Prefettura di Mantova - Ufficio territoriale del Governo

- qualunque altro atto ritenuto utile a documentare particolari condizioni di grave disagio alloggiativo.

Ciò premesso, si invitano codesti Uffici e Comandi a voler portare a conoscenza di tutto il rispettivo personale dipendente, anche se temporaneamente assente dal servizio, il contenuto del presente bando. Al riguardo, si rappresenta, inoltre, che le medesime domande - dopo essere state presentate entro il termine perentorio innanzi stabilito, in modo completo anche sotto il profilo della documentazione allegata dovranno essere successivamente inoltrate a questo ufficio, **entro e non oltre il 31 maggio 2024**, per la formazione della graduatoria.

A tal fine, le stesse domande dovranno essere corredate da singole e analitiche proposte di punteggio, formulate da codesti Uffici e Comandi secondo l'allegato modello predisposto (Scheda All. n. 2) avendo cura di controllare la documentazione prodotta dagli interessati e, nel caso, disporre l'integrazione e/o la regolarizzazione delle relative istanze, entro e non oltre la predetta data di inoltro a questa Prefettura. Nell'ipotesi di inoltro tramite servizio postale farà fede il timbro recante la data di spedizione. Si fa, inoltre, presente che eventuali omissioni, inesattezze e/o irregolarità delle domande non sanate dai responsabili per l'istruttoria, istituiti presso codesti Uffici/Comandi, non saranno oggetto di ulteriore attività diretta alla medesima sanatoria da parte di questa Prefettura e, conseguentemente, le domande che perverranno incomplete, erronee o irregolari saranno valutate allo stato degli atti. Le domande in questione saranno valutate e i relativi punteggi saranno attribuiti sulla base dei criteri allegati al presente bando (All. n. 3 - Criteri).

Si precisa che le situazioni che danno luogo a punteggio possono essere comprovate da autocertificazione rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, escluse quelle per le quali è richiesta specifica certificazione. In base alla citata normativa, si provvederà inoltre ad effettuare controlli mirati ed a campione sulla veridicità di tali autocertificazioni, con responsabilità anche penali per eventuali dichiarazioni non veritiere, nonché ai fini della decadenza dal beneficio eventualmente conseguito.

Ai sensi del decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso è finalizzato unicamente all'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura concorsuale in argomento.

L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato ha il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché ad alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al loro trattamento, per motivi illegittimi. Si resta in attesa di riscontro e si ringrazia per la collaborazione.



p. Il Prefetto
Il Vice Prefetto Vicario
Spezzaferri

